Confindustria

Persone, ricerca, coraggio: la «lezione» di Custom a 30 giovani industriali

I gruppi di Parma, Reggio e Piacenza



Azienda
I giovani industriali di Parma, Reggio e Piacenza in visita alla Custom. Il fondatore Stradi ha ripercorso le origini dell'impresa, quando nel 1992 era un giovane venditore della Epson. Ora opera in 76 Paesi e 5 continenti, attraverso 10 società, con oltre 560 collaboratori e più di 30 brevetti internazionali.

» Persone, ricerca e coraggio. Sono i tre elementi fondamentali per costruire un'impresa di successo che Carlo Stradi, fondatore di Custom, ha voluto condividere con i Giovani Industriali di Parma, Reggio Emilia e Piacenza. È stato il cuore del messaggio di benvenuto rivolto ieri pomeriggio, negli headquarters di Fontevivo, a circa trenta giovani imprenditori delle tre province, insieme ai rispettivi presidenti Edoardo Ruffolo, Marianna Brevini e Greta Gatti.

L'appuntamento prevedeva una presentazione dell'azienda, la visita agli spazi produttivi, al museo aziendale e all'area di ricerca e sviluppo, per concludersi con un consiglio direttivo congiunto. Proprio dall'ascolto delle esigenze dei clienti è nata l'ispirazione imprenditoriale. «Per raggiungere i risultati occorre anzitutto una squadra - ha spiegato Stradi -. Senza le persone, un imprenditore non potrebbe fare nulla. In secondo luogo, bisogna lasciare spazio alla ricerca, alla sperimentazione, accettando il rischio di sbagliare e imparando dagli errori. Infine, serve il coraggio di mettersi in gioco, senza considerare mai concluso il proprio percorso».

La scelta di Custom nasce da un interesse condiviso, spiega Edoardo Ruffolo, presidente del Gruppo Giovani dell'Industria di Parma: «È un'azienda che volevamo visitare da tempo, una realtà che stimiamo e che sa far parlare di sé. La nuova sede e il percorso di sviluppo rappresentano un'occasione per raccogliere spunti utili».

«È fondamentale non rimanere ancorati alla propria territorialità - sottolinea Marianna Brevini, presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Reggio Emilia -. In una fase in cui crescere è particolarmente difficile, osservare le strategie delle imprese che riescono a farlo può essere fonte di ispirazione». «Il nostro territorio sta attraversando importanti trasformazioni, con una crescita significativa, per esempio, del settore della logistica - aggiunge Greta Gatti, presidente del Gruppo Giovani di Confindustria Piacenza -. Anche il sistema formativo si sta evolvendo per preparare alle professioni del futuro. Confrontarsi con esperienze diverse è importante per continuare a innovare».

Nicola De Ieso

© RIPRODUZIONE RISERVATA